



Gentile Marketing Retail,

ti inviamo l'aggiornamento periodico sull'attività di gestione e sulle novità di **Fineco Asset Management**.

[Leggi la nostra brochure istituzionale >](#)



Il mese di Marzo ha visto sia i mercati azionari che obbligazionari al rialzo, continuando la tendenza d'inizio anno. Le ragioni sono sempre legate alle dichiarazioni della FED di un rallentamento del rialzo dei tassi d'interesse nel corso del 2019 ed un rilanciato ottimismo in relazione all'accordo commerciale tra USA e Cina.

Settore Tech

A livello settoriale, Tech e' stato il migliore performer da inizio anno e l'unico settore a recuperare pienamente le perdite registrate nel trimestre scorso. Al contrario, Utilities e il settore Pharma, sono stati i settori piu' penalizzati.

Mercato obbligazionario

Lato obbligazionario l'ottima performance e' legata prevalentemente al ribassamento delle proiezioni della FED sui tassi d'interesse, crescita US e inflazione.

Le divise

A livello di divisa, l'Euro e' rimasto debole verso il Dollaro. La Sterlina e' stata la peggiore tra le divise G10 nei confronti del dollaro mentre lo Yen e' stato il miglior performer.

Di seguito mostriamo alcuni indicatori che utilizziamo per monitorare lo stato di salute dell'economia globale.

Indicatore	Feb-19	Mar-19
Core PCE Deflator	1.94%	1.79%
Inflazione 5y5y EUR	1.51%	1.35%
GDP Mondiale	3.40%	3.40%
GDP Cinese	6.2%	6.20%
Tassi reali in Germania	-1.12%	-1.35%
Tassi Reali in USA	0.79%	0.56%
Spread BTP-Bund	259	258
Indice ISM Manifatturiero US	54.2	55.3
Indice ISM Manifatturiero EU	47.6	47.5

Le nostre interpretazioni



Il rallentamento dell'economia e' marcato nel continente europeo, mentre Asia e USA sembrano ancora in condizioni migliori in termini relativi. Non ci sono nuovi temi sui quali il mercato puo' focalizzarsi. Per ora sembra tutto tranquillo a causa della pausa sul rialzo dei tassi d'interesse negli Stati Uniti e dall'ottimismo sui trattati USA-Cina. Per il momento ci focalizziamo sui livelli d'inflazione. In Europa le aspettative si sono drasticamente abbassate; il che fa presupporre a tassi bassi perlomeno per tutto il 2019. Negli Stati Uniti monitoriamo i segnali poiche' potrebbero nuovamente cambiare l'approccio della FED. Da un punto di vista tecnico, l'S&P500 ha ripreso la sua corsa e sembra supportato molto bene. Nel momento in cui scriviamo l'indice americano ha performato piu' del 17% misurato in Euro. Difficile ipotizzare che possa continuare a questo ritmo e quindi ci aspettiamo un secondo trimestre piu' volatile (affetto anche dall'inizio della reporting season).

Flash sui fondi Core Series



Nel corso del mese di Marzo tutti i fondi Core Series hanno registrato performance positive, guidati dalla classe di attivo azionaria.

Anche il comparto Obbligazionario si e' comportato molto bene con rialzi in quasi tutte le categorie.

Dal lato azionario, evidenziamo il ritorno di **Core Series All Europe** che ha avuto un rialzo di oltre 1.6%, in linea con il mercato di riferimento.

Il **Core Series US Strategy** ha guadagnato poco meno del 2% mentre il fondo azionario Emergente e' stato il migliore registrando una performance pari al 2.4%. Una nota positiva proviene anche dai fondi obbligazionari ove tutti i comparti si sono comportati molto bene.

CORE INSIDE

Focus del mese di Aprile



Il Core Series Dividend e' un fondo che possiede tutte le caratteristiche per essere considerato interessante nei mesi a venire. E' composto da tre Building Blocks: 40% Azionari Globali strategia Dividend, 40% Azionari Globali Value e 20% Azionari Globali diversificati e si colloca al confine tra un'esposizione Core e Value. A livello geografico ha circa meta' del portafoglio esposto agli US, ma sottopesato rispetto ad un indice azionario globale. L'esposizione all'Europa e' invece piu' accentuata, poiche' i livelli di Yield sono piu' interessanti in questa zona (circa il doppio degli Stati Uniti). Lato settoriale l'esposizione e' tipica di un prodotto orientato ai dividendi, con una prevalenza verso il settore Pharma, Consumer Staples e dei Servizi Finanziari. Il fondo tende a sottoperformare i mercati azionari in forte ripresa, avendo una natura a carattere difensivo, ma potrebbe risultare molto utile nel caso di mercati volatili. Da inizio anno si e' comportato molto bene, catturando una buona parte del rialzo sui mercati azionari ed in linea con gli indici azionari Value.

Grafici del mese

Grafici

Gli investitori si aspettano comunemente che le società in crescita forniscano il maggior apprezzamento del capitale a lungo termine nei loro portafogli e si aspettino che le società di valore forniscano protezione del capitale, con apprezzamento. Questo è quello che è successo dal Marzo 2009, grazie anche al basso livello dei tassi d'interesse.



Tuttavia, come osservato nel grafico sottostante, la nostra analisi a lungo termine dei principali indici azionari statunitensi mostra che il Russell 2000 Value Index storicamente ha fornito il maggior apprezzamento del capitale a lungo termine, con un rendimento cumulato del 557% per il periodo 30 aprile 1997 - 29 Marzo 2019, sovraperformando il rendimento della crescita delle small cap di circa il 160%.



La ricerca della crescita degli investimenti rimane un obiettivo centrale e critico per gli investitori di oggi, ma trovare una fonte affidabile per alimentare la crescita del portafoglio può essere una sfida. Riteniamo che vi sia un'opportunità per la classe di asset a valore small/Mid cap per fornire potenzialmente tale soluzione e cercheremo di inserire questa idea ove possibile nei portafogli nei prossimi mesi.

Il valore degli investimenti è destinato a oscillare, determinando movimenti al rialzo o al ribasso dei prezzi dei fondi, pertanto è possibile che non si riesca a recuperare l'importo originariamente investito.